

PROGRAMMA POLITICO AMMINISTRATIVO LISTA LEGA NORD LIGA VENETA SALVINI — CIVICHE E CENTRO DESTRA — TOLLON SINDACO Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di San Michele al Tagliamento 5 Giugno 2016

Il nostro programma politico amministrativo è fondato sulla centralità della persona in tutte le fasi del suo sviluppo: il giovane, l'adulto, l'anziano. Pertanto ogni azione amministrativa sarà rivolta a valorizzare e migliorare le condizioni di vita della persona sia dal punto di vista materiale che spirituale, persona intesa non come individuo a se ma inserito in un contesto sociale. Per comprendere al meglio le problematiche che interessano i cittadini riteniamo opportuno ripristinare i consigli di quartiere, per poter al meglio individuare le esigenze delle varie frazioni del nostro territorio comunale.

PUBBLICA ISTRUZIONE: Relazione e confronto costante con le realtà scolastiche al fine di promuovere iniziative che abbiano lo scopo di promuovere l'educazione civica nelle scuole. In alternativa al polo scolastico unico già previsto dal PAT, approvato dall'amministrazione Codognotto, si propone il mantenimento, il potenziamento e la razionalizzazione delle strutture esistenti. Borse di studio finalizzate ad incrementare il rendimento scolastico visto il tasso di scolarizzazione del nostro Comune tra i più bassi della provincia di Venezia e l'alta percentuale di abbandono scolastico dei giovani nel nostro territorio, in un'ottica meritocratica.

SPORT: sviluppo degli impianti sportivi in particolare attraverso la realizzazione del palazzetto dello sport nel Capoluogo, copertura dello stadio di Bibione e maggiore sostegno alle società sportive che investono sui giovani del nostro territorio. Creazione di percorsi natura che incentivino le attività all'aperto.

BILANCIO, POLITICHE EUROPEE E REGIONALI: viste le condizioni socio-economiche attuali, riduzione del numero dei dirigenti con consecutivo recupero di gettito da destinare ad altri settori. Eliminazione dell'addizionale irpef, introdotta dall'amministrazione Codognotto, che grava sulle tasche dei cittadini. Filo diretto con la regione Veneto ed Europarlamento per attingere ai fondi regionali e comunitari da investire nel nostro territorio. Verranno valutate possibili soluzioni per abbattere il costo della tassa rifiuti.

URABANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA: riorganizzazione degli uffici con consecutivo snellimento e velocizzazione nell'evasione delle pratiche. Via libera al PAT tenuto bloccato da 5 anni dall'amministrazione uscente. Approvazione dei piani di intervento per dare opportunità al territorio. Nessun accordo di programma per la volumetria nella zona est di Bibione.

LAVORI PUBBLICI: Completamento della sistemazione degli arredi urbani delle frazioni, con particolare attenzione ai problemi della sicurezza idraulica del territorio.

AMBIENTE: combattere l'erosione della costa con interventi strutturali adeguati che consentano l'abbattimento dei costi di ripascimento, in collaborazione con la regione Veneto.

INFRASTRUTTURE: realizzazione del casello autostradale di Bibione per il rilancio dell'area dal punto di vista commerciale, artigianale e turistico e la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro. Secondo accesso a Bibione per il rilancio di Bibione Pineda. Sviluppo della portualità ad ovest.

TURISMO: realizzazione del palaeventi a Bibione per poter ospitare convegni, concerti e mostre, anche allo scopo di allungare la stagionalità e rilanciare il turismo sotto l'aspetto culturale. Restyling di Piazzale Zenith con la creazione di un pontile che sia una prosecuzione naturale di Corso del Sole proiettato sul mare. Valorizzazione dell'entroterra attraverso il potenziamento di collegamenti via terra e via mare con portogruarese.

SICUREZZA: rafforzamento dei presidi delle forze dell'ordine nelle frazioni, attivazione dei controlli di vicinato. Stop all'uso dell'autovelox per fare cassa, la polizia municipale deve essere utilizzata per il controllo del territorio. Regolamentazione dell'immigrazione, accoglienza solo a chi ne ha i requisiti e viene dai teatri di guerra.

SOCIALE: apertura di circoli ricreativi per anziani e potenziamento del centro diurno della casa di riposo. Apertura e potenziamento di strutture sanitarie comunitarie per l'accoglienza degli anziani dimessi dalle strutture ospedaliere.

COMMERCIO: abolizione del commercio ambulante in spiaggia, non sarà più consentito svolgere commercio di nessun tipo lungo l'arenile. Valorizzazione delle attività commerciali del centro anche attraverso la promozione sul territorio dei cosiddetti "centri commerciali naturali".

ASSOCIAZIONISMO: impegno a sostenere tutte le attività associazionistiche, in particolar modo quelle che operano nel sociale, offrendo massima collaborazione e sostegno economico alle attività programmate. Creazione di un nucleo di coordinamento delle associazioni al fine di fornire miglior organizzazione e sinergia al loro operato.

POLITICHE GIOVANILI: collaborazione con i centri parrocchiali al fine di promuovere centri di incontro per i giovani con lo scopo di promuovere l'educazione e la formazione della persona in un contesto di valori cristiani.